

ISTANZA PER LA RIDUZIONE SULLA TARI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI

AI SINDACO
COMUNE DI SAVOCA

UFFICIO TRIBUTI

Il/La

sottoscritto/a _____

in qualità di: ☐ Intestatario/a dell'utenza soggetta a tassa sui rifiuti solidi urbani sita in Savoca,
Via/P.za _____ n. _____ Piano _____ Int. _____

Distinto al catasto urbano al foglio _____ Map. _____ Num _____ Sub _____ Cat _____ Cl _____
Nato/a _____ il _____

e residente a _____ Via/Piazza _____ n° _____

Tel. _____ e-mail _____

Codice Fiscale: _____ n° componenti nucleo familiare _____

CHIEDE

- ☐ Di essere iscritto nell'Elenco Compostatori del Comune di Savoca;
- ☐ Di poter usufruire, **con decorrenza dall'anno successivo** a quello dell'istanza la riduzione, del **30% nella parte variabile**, accordate alle utenze che praticano il compostaggio domestico secondo le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento IUC-TARI approvata con deliberazione del C.C. n° 17 del 29/04/2016 art.69 bis e le "Linee Guida" per l'attuazione del compostaggio domestico;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- 1) di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "Regolamento" relativo al compostaggio domestico e alla riduzione della TARI per le abitazioni che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti;
- 2) Di impegnarsi altresì ad effettuare regolarmente la raccolta differenziata "Porta a Porta" attivata dal Comune, ad eccezione del conferimento della frazione umida (Organico) che verrà smaltita attraverso il Compostaggio Domestico;
- 3) Di essere a conoscenza del fatto che la presentazione di tale istanza non costituisce di per sé motivo di attribuzione automatica della riduzione sulla TARI, cosa che potrà avvenire solo l'anno successivo la messa in pratica del compostaggio nei modi dichiarati in precedenza;
- 4) Di impegnarsi a frequentare eventuali corsi di compostaggio organizzati dal comune;
- 5) Di impegnarsi a praticare il compostaggio domestico, secondo le modalità elencate nel sopra citato Regolamento, per lo smaltimento della frazione organica e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare;

- 6) Di utilizzare, per la localizzazione della compostiera, un orto o un giardino, su terreno di sua proprietà.
- 7) Di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Savoca in area verde/orto/terreno agricolo di sua proprietà.
- 8) Dichiarare esplicitamente di essere a conoscenza del fatto che, per poter ottenere il beneficio agevolato richiesto, dovrà consentire in qualunque momento lo svolgimento di sopralluoghi e controlli, da parte del personale dell'Amministrazione Comunale o altro personale all'uopo incaricato, al fine di accertare che l'attività del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal relativo disciplinare;
- 9) dichiarare esplicitamente di essere a conoscenza del fatto che la riduzione tributaria potrà essere revocata qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti non sia in corso di effettuazione o che tale attività sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel sopra citato disciplinare.
- 10) Dichiarare infine che non vi sono altre riduzioni in atto sul ruolo Tari a carico dello scrivente;

ALLEGRO:

1. **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ;**
2. **FATTURA RELATIVA ALL'ACQUISTO DELLA COMPOSTIERA COMMERCIALE;**
3. **FOTOGRAFIE COMPROVANTI L'UBICAZIONE E IL POSIZIONAMENTO DELLA COMPOSTIERA;**

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Savoca, lì _____

Firma del richiedente

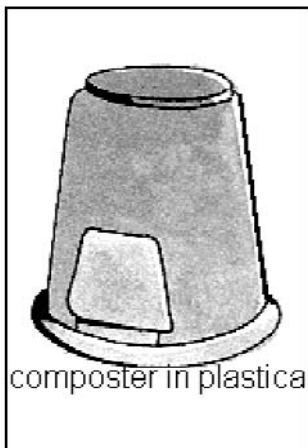
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

INFORMATIVA PER GLI UTENTI

1 - Metodo di compostaggio ammesso

Compostiere commerciali

Iniziano ad essere presenti sul mercato diversi modelli di compostiere (o "composter"), il cui prezzo mediamente parte da **€. 78,00** fino a **€. 225,00**. La plastica fa da padrone tra i materiali (quella riciclata in particolare), le forme sono in genere cilindriche, esagonali, o quadrati, c'è possibilità di scegliere tra modelli con differenti capacità. Alcune compostiere sono coibentate per trattenere meglio il calore durante la fase di fermentazione, altre sono chiuse sul fondo per evitare la



penetrazione di ratti ed altri animali, ma con fessure che assicurano il drenaggio e l'ingresso ai lombrichi e agli insetti del terreno. Quest'ultima soluzione ci trova però piuttosto diffidenti perché se non si opera con estrema attenzione, nonostante il sistema di drenaggio, si possono verificare ristagni idrici sul fondo della compostiera, che danno luogo a fermentazioni anaerobiche e quindi a sgradevoli odori. In tutte le compostiere in commercio è previsto un coperchio superiore, rimovibile per il riempimento ed il rivoltamento del materiale, e un'apertura inferiore per l'estrazione del compost maturo. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico

le concimaie agricole.

Materiali da smaltire tramite l'attività di compostaggio e accorgimenti da seguire:

Materiali da compostare – "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane rafferma o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba
- rametti, trucioli, cortecce e potature
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque da compostare in piccola quantità)

- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare in piccola quantità)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare in piccola quantità)

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

Materiale da non compostare, tutto ciò che non sia contemplato all'articolo 3.1 ed in particolar modo:

- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- legno trattato e/o verniciato
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica

in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:

- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera: E' opportuno ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo.
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa.
- E' consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima essiccare.
- Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
- I fondi di caffè possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo. Anche in questo caso è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità.
- Le bucce degli agrumi possono contenere degli anti fermentanti che influenzano negativamente il processo, per cui sarà necessario immetterne in piccole quantità.
- La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirli uniformemente nel composto.
- Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, e di un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva per troppa ramaglia o segatura di legno il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante il processo si sviluppa in fretta ma forma poco humus.
- Il compostaggio, è un processo di degradazione che per svolgersi chiede che il rapporto ottimale Carbonio/Azoto sia di 30 a 1.
- Fornitori di Carbonio: foglie carta, cortecce, gusci.
- Fornitori di Azoto: resti di frutta e verdura, sfalci d'erba.
- Questi elementi uniti alle restanti componenti del terreno (acqua, rocce, sali minerali) rigenerano il substrato fertile. Con l'aggiunta di cenere, calce spenta e pezzetti di ferro si arricchisce il compost di sali minerali e se ne può correggere l'acidità.

